

## Exprivia: approvato il bilancio al 31 dicembre 2015



0

0

0

5

di Redazione Data Manager Online , 15 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A. ha approvato in data odierna il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Nel 2015 il Gruppo registra un rallentamento della crescita (-1,7%) a causa della frenata delle attività sui mercati esteri e del ritardo nell'avvio di una importante commessa nel mercato dei servizi BPO.

Ciononostante, il Gruppo chiude l'esercizio 2015 con una marginalità che registra, in valore assoluto EBITDA pari a 15,3 ml. Tale marginalità produce un risultato ante imposte che beneficia anche della sensibile diminuzione degli oneri finanziari, seppure condizionato da svalutazioni dell'attivo non ricorrenti per circa un milione di euro. L'utile del Gruppo, pari a euro 4,6 ml, è in crescita importante sull'anno precedente (+51,4%).

La posizione finanziaria netta risulta pari a -36,3 milioni ed è cresciuta di 6,6 milioni rispetto al 2014 a causa dell'assorbimento di circolante nelle aree in cui c'è stata crescita del volume d'affari e di un rallentamento degli incassi, mentre il prevalere delle nuove acquisizioni di clienti nel mercato pubblico.

Al corso del 2015 è stato lanciato 'Exprivia People Care', un innovativo programma di welfare aziendale con l'obiettivo di crescere il benessere dei dipendenti del Gruppo, con una dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni.

"2015 è risultato un anno ancora complesso", afferma **Domenico Favuzzi, presidente e a.d. del Gruppo**, "caratterizzato da una performance negativa nei paesi esteri in cui il Gruppo è presente e da un recupero sul mercato nazionale nonostante alcuni ritardi nell'avvio di importanti attività. Ciononostante il Gruppo ha continuato ad investire in innovazione coinvolgendo i propri dipendenti, migliorando la sua reattività e adendo a garantire il margine operativo lordo più alto della sua categoria, che ha consentito di avviare un importante programma di fidelizzazione verso tutti i nostri collaboratori."

### Risultati Consolidati al 31 dicembre 2015

Il 2015 i ricavi consolidati sono stati pari a 144,8 milioni di Euro rispetto al 2014 pari a 147,2 milioni.

I ricavi netti consolidati sono stati pari a 139,4 milioni di Euro rispetto a 141,6 milioni del 2014.

L'EBITDA consolidato è stato pari a 15,3 milioni di Euro, il 10,6% dei ricavi, in crescita del 5,9% rispetto allo scorso anno (14,3 milioni nel 2014).

L'EBITDA consolidato è stato pari a 10 milioni di Euro, anch'esso in crescita dell'1,3% rispetto ai 9,9 milioni del 2014.

Il risultato ante imposte si attesta ad un valore di 7,7 milioni di Euro, 5,3% dei ricavi, in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2014 con una crescita del 10% (7 milioni nel 2014).

Infine, l'utile dell'anno ammonta a 4,6 milioni di Euro in crescita del 51,4% rispetto ai 3 milioni del 2014.

La posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2015 è negativa per 36,3 milioni di Euro rispetto ai -31,2 milioni al 30 settembre 2015 e -29,7 milioni del 31 dicembre 2014.

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2015 è pari a 73,4 milioni di Euro rispetto ai 71,8 milioni al 31 dicembre 2014.

### Andamento dei ricavi per Aree di Business

### INDUSTRIE, FINANZA E ASSICURAZIONI

La Business Unit Banche, Finanza e Assicurazioni chiude il 2015 con ricavi per 25,6 milioni di Euro rispetto ai 27,4 milioni di Euro del 2014 con una modesta contrazione attribuibile ad un contenimento della componente di ricavi per la rivendita di hardware e software di terzi. Questo risultato è stato ottenuto in un'ottimo mix di prodotti, con un'ottima performance in crescita nel primo

semestre e stabile nel secondo semestre a causa dell'immobilismo di tutto il settore delle popolari e del credito cooperativo, derivante dal riassetto di questi comparti, e dall'incertezza legata al salvataggio degli istituti di credito in difficoltà con la creazione della Bad Bank. Le priorità di investimento degli istituti bancari si sono focalizzate principalmente sulle soluzioni

volte a rendere efficienti i processi core, oltre che quelli retail attraverso il paradigma dell'omnicanalità, i Big Data Analytics e la Cyber Security. In questo scenario la Business Unit è riuscita a consolidare e ampliare la propria base clienti sia evolvendo la propria offerta verticale in ambito Finanza, Crediti e Factoring, che proponendo soluzioni innovative in ambito Customer Engagement e IT Security.

## IN

## DUSTRIA

I risultati del 2015 della Business Unit Industria segnano una inversione di tendenza rispetto a quanto registrato negli ultimi anni, con ricavi in crescita rispetto al 2014 che passano da 11,4 milioni di Euro a 11,7 milioni di Euro del 2015. Il settore industria vede timidi segnali di ripresa: in particolare i comparti che hanno mercati di sbocco internazionali hanno ripreso gli investimenti in progetti IT, consapevoli che l'innovazione diventa un vantaggio competitivo verso la concorrenza. Al parco clienti sono stati erogati servizi progettuali, servizi di consulenza e servizi di ingegneria, con un'ottima performance in crescita nel primo semestre e stabile nel secondo semestre a causa dell'immobilismo di tutto il settore delle popolari e del credito cooperativo, derivante dal riassetto di questi comparti, e dall'incertezza legata al salvataggio degli istituti di credito in difficoltà con la creazione della Bad Bank. Le priorità di investimento degli istituti bancari si sono focalizzate principalmente sulle soluzioni volte a rendere efficienti i processi core, oltre che quelli retail attraverso il paradigma dell'omnicanalità, i Big Data Analytics e la Cyber Security. In questo scenario la Business Unit è riuscita a consolidare e ampliare la propria base clienti sia evolvendo la propria offerta verticale in ambito Finanza, Crediti e Factoring, che proponendo soluzioni innovative in ambito Customer Engagement e IT Security.

chiudendo il 2015 con ricavi pari a 3,2 milioni di euro. Malgrado il settore sia ancora caratterizzato da profonde riorganizzazioni industriali e da forte attenzione alla riduzione della spesa, l'avvio di importanti programmi nazionali ed europei,

sia in ambito civile che militare, faciliterà una normalizzazione del mercato e una successiva ripresa, aprendo spazi di crescita per aziende come Exprivia, che operano in contesti ad elevato contenuto tecnologico.

## PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Business Line Pubblica Amministrazione ha registrato nell'anno 2015 ricavi per circa 8 milioni di euro, con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente. Il netto miglioramento è da attribuire sia all'entrata a regime di alcuni contratti con importanti Enti della Pubblica Amministrazione Centrale aggiudicati nel 2014, sia all'acquisizione di un nuovo contratto in un Ente della Pubblica Amministrazione del Nord Italia, nel terzo trimestre del 2015, avendo ad oggetto l'implementazione di un nuovo sistema ERP su piattaforma SAP. Tutto ciò in un contesto dove ancora sono appena evidenti i primi segnali di ripresa degli investimenti in ICT, necessari al fine di implementare la strategia di Digital Transformation ampiamente definita dal Governo. Nell'ambito della Pubblica Amministrazione Locale, nel corso del 2015 vi è stata una leggera contrazione dei ricavi, dovuti in parte all'andamento di alcuni contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e servizi.

## AREA INTERNAZIONALE

L'attività in questa area è stata caratterizzata dall'andamento del gruppo di lavoro che ha lavorato in modo sinergico e coordinato con il Gruppo Exprivia per la realizzazione di progetti di sviluppo e di crescita in mercati esteri. In particolare, nel 2015, il Gruppo Exprivia ha realizzato un nuovo contratto di fornitura di servizi di consulenza e di sviluppo ERP per un Ente della Pubblica Amministrazione del Nord Italia, nel terzo trimestre del 2015, avendo ad oggetto l'implementazione di un nuovo sistema ERP su piattaforma SAP. Tutto ciò in un contesto dove ancora sono appena evidenti i primi segnali di ripresa degli investimenti in ICT, necessari al fine di implementare la strategia di Digital Transformation ampiamente definita dal Governo. Nell'ambito della Pubblica Amministrazione Locale, nel corso del 2015 vi è stata una leggera contrazione dei ricavi, dovuti in parte all'andamento di alcuni contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e servizi.